



AMM
TORINO
REGIONE
PIEMONTE

Estensione dell'operatività del sistema di controllo centralizzato del traffico UTC ad assi stradali di accesso alla Città di Torino

**AGENZIA PER LA MOBILITÀ
METROPOLITANA E REGIONALE**
Via Belfiore 23/C 10125 TORINO
Cod. Fiscale 97639830013
tel 011 302.52.11/23
fax 011 302.52.00
mail info@mtm.torino.it
pec mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it
sito www.mtm.torino.it

VERSIONE:

DATA:

Il sottosistema UTC del sistema 5T

La Città di Torino è attualmente dotata di un sistema di monitoraggio e controllo del traffico urbano (UTC – Urban Traffic Control), implementato e gestito da 5T.

UTC è uno dei sottosistemi costituenti il sistema 5T che integra, oltre ad UTC stesso:

- il supervisore della mobilità per l'individuazione delle condizioni ottimali di traffico
- 32 stazioni di rilevamento dei flussi di traffico con sensori ad infrarosso
- i sistemi di controllo e gestione di 46 pannelli a messaggio variabile
- il sistema di controllo e gestione di 350 visualizzatori alle fermate delle previsioni di arrivo dei mezzi pubblici urbani
- il sistema di videosorveglianza di 23 incroci
- il sistema di controllo di 35 porte elettroniche di accesso alla ZTL

Il sottosistema UTC si compone di diverse tecnologie e infrastrutture:

- 300 incroci (su 600 totali) semaforizzati "intelligenti" che regolano i tempi a seconda dei flussi di traffico e danno la precedenza ai mezzi pubblici;
- circa 3000 sensori di traffico in grado di misurare i flussi veicolari in tempo reale;
- il sistema di comunicazione fra gli apparati periferici ed il centro di controllo;
- il sistema centrale di controllo, costituito da 4 server principali, diverse postazioni di lavoro per la manutenzione e gestione del sistema, un DB di storicizzazione dei dati



I benefici conseguiti con il controllo centralizzato del traffico

I benefici conseguiti con l'attuazione del controllo centralizzato del traffico sono i seguenti:

- Riduzione del tempo di percorrenza sul traffico privato
- Aumento della velocità commerciale del trasporto pubblico, a seguito dell'aumento della fluidità sugli assi veicolari
- Possibilità di attuazione della priorità semaforica al mezzo pubblico, con ulteriore aumento della velocità commerciale
- Acquisizione e storicizzazione delle misure di traffico, utili per il monitoraggio e studi sull'andamento della mobilità

e, in conseguenza della maggiore fluidità del traffico:

- Riduzione dei consumi energetici sia per il traffico privato che per il trasporto pubblico
- Riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera dovute al traffico
- Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera dovute al traffico.

Il confronto dei risultati di campagne di misurazione ottenuti con controllo centralizzato del traffico attivo con quelli ottenuti con controllo disattivato ha evidenziato una riduzione dei tempi di percorrenza del 12% per il trasporto pubblico e del 10%-12% per il traffico privato.

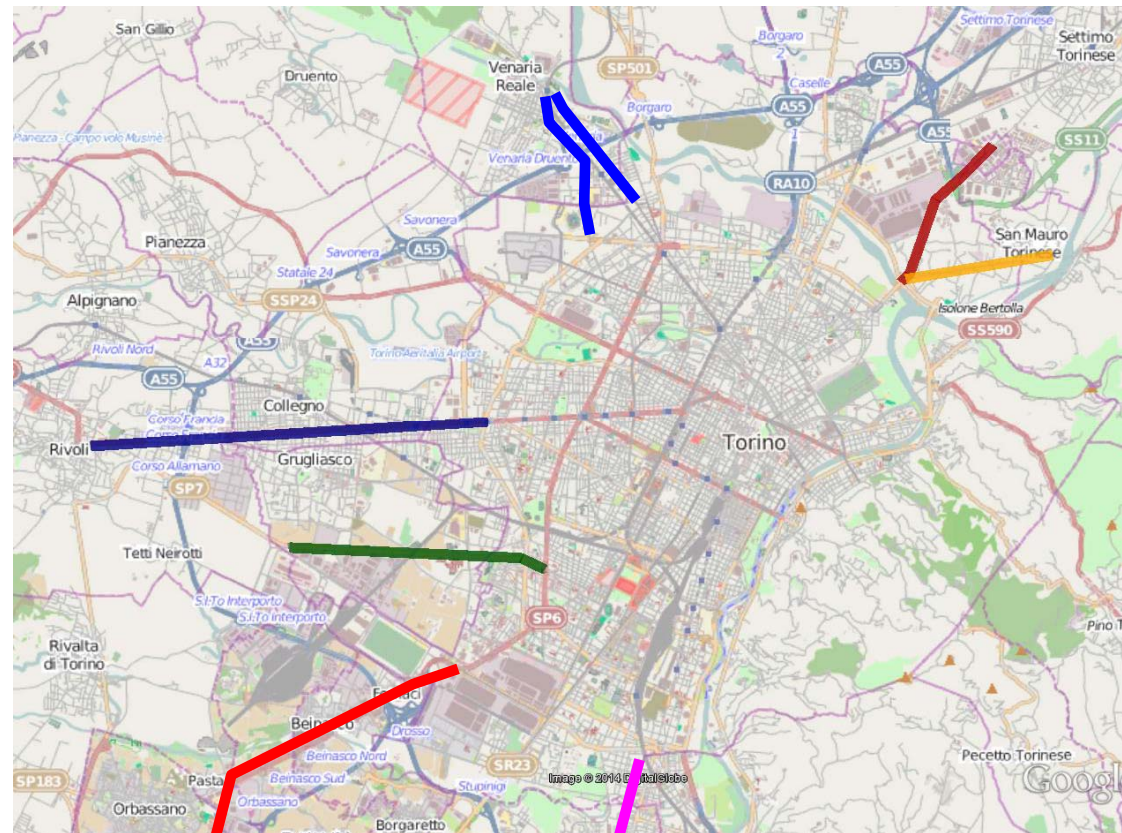
Estensione “fuori Torino” del controllo centralizzato del traffico

I benefici conseguiti sono finora confinati entro la Città di Torino.

L’Agenzia, con la Città di Torino che controlla la società 5T S.r.l. che gestisce l’omonimo sistema, sta operando per studiare l’estensione del sistema di controllo centralizzato del traffico ad aree esterne alla Città, lungo gli assi di accesso.

Tra gli assi potenzialmente attrezzabili per la centralizzazione si possono elencare ad esempio:

- Direttrice di corso Orbassano (Orbassano, Rivalta, Beinasco)
- Corso Francia (Rivoli, Collegno)
- Corso Allamano (Rivoli, Grugliasco)
- Corso Garibaldi (Venaria)
- Via Amati (Venaria)
- Strada di Settimo (Settimo, San Mauro)
- Strada di San Mauro (San Mauro)
- Via Sestriere, Via Torino (Nichelino, Moncalieri)

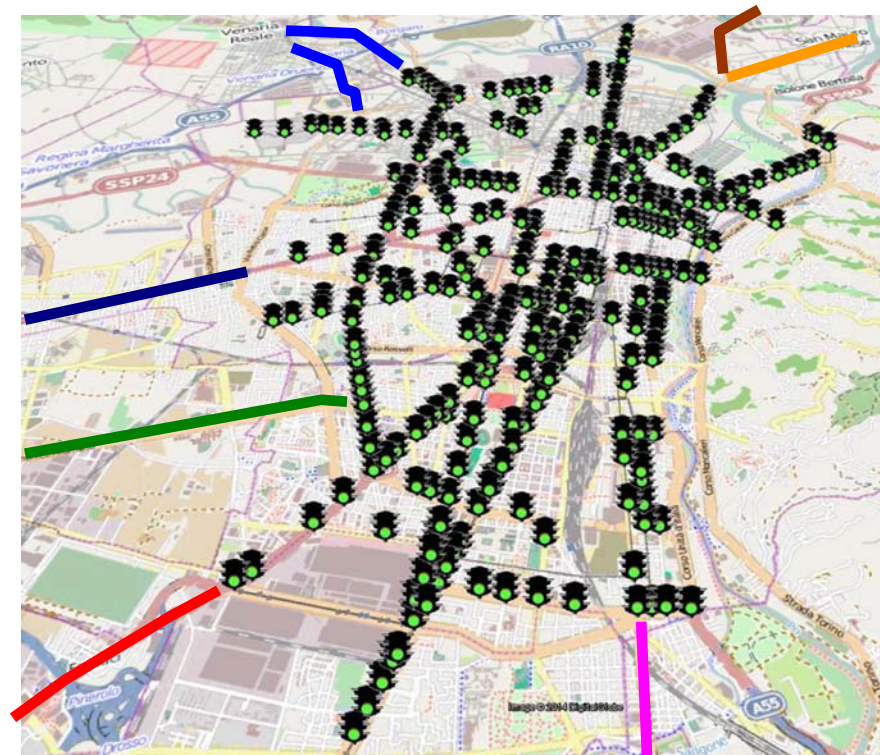


Work in progress

L'elenco precedente è da intendersi come esemplificativo e non esaustivo.

E' intenzione dell'Agenzia avviare una interlocuzione con i Comuni consorziati per individuare gli ambiti per i quali attivare effettivamente gli interventi di estensione del controllo centralizzato del traffico.

Tali ambiti dovranno avere, ovviamente, una particolare importanza dal punto di vista dell'entità del possibile miglioramento delle prestazioni del Trasporto Pubblico e della quantità di utenza potenzialmente interessata dal miglioramento.



Grazie per l'attenzione!